

PARROCCHIA DEI
SS. FABIANO E SEBASTIANO
BRUSEGANA

tel. 049/620231

parrocchia.brusegana@alice.it
www.parrocchiabrusegana.it

Parrocchia si nasce



Comunità si diventa

PENTECOSTE / B

24 MAGGIO 2015

a.08. n. 21

ANNO PASTORALE 2014- 2015 - "IL BENE CHE C'È TRA NOI" (FM 6)

... CON LO SGUARDO CHE SI ALLARGA ALLE NUOVE GENERAZIONI

Discenda lo Spirito

Nel profondo dell'esistenza della Chiesa, lì c'è il soffio dello Spirito. talvolta come un fuoco ardente, che brucia nel cuore dell'uomo.

talvolta come una brace viva

che attende, sotto la cenere.

In te lo spirito si ridesta perché attende solo un segno. Tu, in quel momento non

esitare: lasciati portare.

Guardati attorno, ci sono tante cose da fare. Gli tsunami, i tifoni e i cicloni non si scatenano solamen-

te in regioni lontane. Ve ne sono anche accanto a te e devastano il cuore degli uomini e il corpo dei tuoi fratelli. Apri allora il tuo cuore all'universo che soffre di fame, di nudità, di tortura e di terrorismo. Tutti questi orrori quotidiani che popolano

i mezzi di comunicazione.

Ma non dimenticare: lo Spirito ti invita verso colui che è molto vicino.

Tu rischi di non vedere la mano che si tende verso di te.



LITURGIA

SABATO 23

- * Alle ore 15.30: celebrazione del **sacramento del matrimonio** di LUPU CELESTIN E LUPU ELENA, cattolici romeni.
- * *Oggi non c'è la disponibilità per la Penitenza*
- * Alle ore 18: **S. MESSA DELLA DOMENICA**

DOMENICA 24 - PENTECOSTE /B

SS. MESSE: ORE 8.30, 10.15 e 19

- * Alle ore 11.30: celebrazione eucaristia e del **sacramento del matrimonio** di VANI TOSATO E LARA MARINI.
- * Con questa domenica termina il tempo pasquale; il cero, che ha illuminato i 50 giorni di Pasqua, viene riposto vicino al fonte battesimale per illuminare i nati alla vita cristiana e alla vita eterna. Da Lunedì 25 inizierà il TEMPO LITURGICO ORDINARIO, tempo delle 33 o 34 settimane durante il corso dell'anno, le quali sono destinate non a celebrare un aspetto del mistero di Cristo, ma nelle quali tale mistero viene piuttosto venerato nella sua globalità, specialmente nelle domeniche.

MERCOLEDÌ 27

- * Alle ore 20.45 in chiesa, prove di canto del **CORO**

VENERDÌ 29

- * Alle ore 18: S. Messa e *preghiera per gli ammalati della nostra comunità parrocchiale.*
- * Alle ore 20.45 con partenza dalla Scuola materna di S. Stefano: S. Rosario a conclusione **del mese di maggio** e **processione** (vedi percorso) alla chiesa di Brusegana.

SABATO 30

- * Alle ore 15.30: disponibilità per la celebrazione del **sacramento della PENITENZA**
- * *Alle ore 17.40: celebrazione dei Primi vesperi della Domenica*
- * Alle ore 18: **S. MESSA DELLA DOMENICA**

DOMENICA 31 - SS. TRINITÀ /B SS. MESSE: ORE 8.30, 10.15 e 19

EVANGELIZZAZIONE

MERCOLEDÌ 27

Alle ore 16.30: **Catechesi** per tutti i bambini e ragazzi.

L'incontro del **GRUPPO GIOVANISSIMI** è previsto per il 27.

CARITÀ FRATERNA

MARTEDÌ 26

Alle ore 9: pulizia generale della chiesa prima dell'estate e grazie a tutte i volontari e le volontarie.

La PREGHIERA CONCLUSIVA DEL ROSARIO CON LA PARROCCHIA DI S. STEFANO PREVISTA PER VENERDÌ 29 MAGGIO 2015

avrà inizio alle ore 20.45 con partenza dal piazzale della scuola materna "B. L. Guanella" in Via Volterra, e si terrà lungo il seguente percorso:
Via Volterra;
Via L. Eulero;
attraversamento Via G. Ciamician;
Via M. Sirottolo;
attraversamento Via dei Colli;
Chiesa di Brusegana dove si concluderà la processione.

Se il tempo non permetterà lo svolgimento della preghiera ci troveremo nella chiesa di S. Stefano per il S. Rosario.

CAPITELLI DOVE SI PREGA IL ROSARIO NEL MESE DI MAGGIO 2015	
FAM. PARISE - VIA M. TE VENDEVOLO, 5	Ore 21
CAPITELLO ANGOLO VIE: M. CASTELLO - T. POGGI	21
CAPITELLO PRESSO FAM. PEZZATO	21
CAPITELLO PIAZZETTA IN VIA M. GALLO	21
CAPITELLO DI VIA MONTE CERO	20,30
CAPITELLO DI VIA MONTE VENDA	20,30
C/O CROCE IN FERRO ALLA FINE DI VIA MONTE DELLA MADONNA	21
FAM. FIOROTTO - VIA MONTE LOZZO, 7	20,30
CAPITELLO PRESSO LA CHIESETTA VECCHIA	16

PAPA FRANCESCO a proposito della PAURA (riflessione del 15 maggio 2015)

Paura e tristezza fanno ammalare le persone e anche la Chiesa, perché paralizzano, rendono egocentrici e finiscono per viziare l'aria delle comunità che sulla porta espongono il cartello «vietato» perché hanno paura di tutto. È invece la gioia, che nel dolore arriva a essere pace, l'atteggiamento coraggioso del cristiano, sostenuto dal timor di Dio e dallo Spirito Santo. Nella liturgia della parola, ha fatto subito notare Francesco commentando le letture del giorno, «ci sono due parole forti che la Chiesa ci fa meditare: paura e gioia». E così - si legge negli Atti degli apostoli (18, 9-18) - il Signore dice a Paolo: «Non aver paura; continua a parlare». «La paura - ha spiegato il Papa - è un atteggiamento che ci fa male, ci indebolisce, ci rimpiccolisce, ci paralizza anche». «... Dunque «la paura porta a un egocentrismo egoistico e paralizza». Proprio «per questo Gesù dice a Paolo: non aver paura, continua a parlare». La paura, infatti, «non è un atteggiamento cristiano», ma «è un atteggiamento, possiamo dire, di un'anima incarcerata, senza libertà, che non ha libertà di guardare avanti, di creare qualcosa, di fare del bene». «... La paura, però, «va distinta dal timore di Dio, con la quale non ha nulla a che vedere». Il timore di Dio, ha affermato il Pontefice, «è santo, è il timore dell'adorazione davanti al Signore e il timore di Dio è una virtù». Esso, infatti, «non rimpiccolisce, non indebolisce, non paralizza»; al contrario, «porta avanti verso la missione che il Signore dà». «... Perciò, ha detto Fran-

cesco, «una cosa è il timore di Dio, che è buono; ma un'altra cosa è la paura». E «un cristiano pauroso è poca cosa: è una persona che non ha capito quale sia il messaggio di Gesù».

L'«altra parola» proposta dalla liturgia, «dopo l'Ascensione del Signore», è «gioia». Nel passo del Vangelo di Giovanni (16, 20-23), «il Signore parla del passaggio dalla tristezza alla gioia», preparando i discepoli «al momento della passione: «Voi piangerete e gernerete, ma il mondo si rallegrerà. Voi sarete nella tristezza, ma la vostra tristezza si cambierà in gioia». ... Ma «la gioia cristiana - ha avvertito il Papa - non è un semplice divertimento, non è un'allegria passeggera». Piuttosto, «la gioia cristiana è un dono dello Spirito Santo; è avere il cuore sempre gioioso perché il Signore ha vinto, il Signore regna, il Signore è alla destra del Padre, il Signore ha guardato me e mi ha inviato e mi ha dato la sua grazia e mi ha fatto figlio del Padre». Ecco cosa è davvero «la gioia cristiana». Un cristiano, perciò, «vive nella gioia». Ma, si è chiesto Francesco, «dov'è questa gioia nei momenti più tristi, nei momenti del dolore? Pensiamo a Gesù sulla Croce: aveva gioia? Eh no! Ma sì, aveva pace!». Infatti, ha spiegato il Papa, «la gioia, nel momento del dolore, della prova, diviene pace». Invece «un divertimento nel momento del dolore diviene oscurità, diviene buio». Ecco perché «un cristiano senza gioia non è cristiano; un cristiano che vive continuamente nella tristezza non è cristiano». A «un cristiano che perde la pace, nel momento delle prove, delle malattie, di tante difficoltà, manca qualcosa»...

INTENZIONI DELLA COMUNITÀ

<p>SABATO 23 At 28,16-20.30-31; Sal 10 (11), Gv 21,20-25 Questo è il discepolo che testimonia queste cose e le ha scritte, e la sua testimonianza è vera.</p>	18	Paola e Giuseppe Piva Guido, Marina, Delfina Servadio Virgilio e Maria, Giovan- ni, Laura, Rina Natalino (29° an) e Mirella
<p>DOMENICA 24 LITURGIA DELLE ORE 4^e SET PENTECOSTE / B At 2,1-11; Saf 103 (104); Gal 5,16-25; Gv 15,26-27; 16,12-15. Lo Spirito di verità vi guiderà a tutta la verità.</p>	8.30	
	10.15	Renier Benito Sec. int. Fam. Ceron - Sec. int. Fam. Schia- von Giacinta Sec. int. matr. Fam. Schiavo Roberto e Moressa Caterina (25° an)
	19	Fam. Aldinio e Fam. Bernardi
<p>LUNEDÌ 25 <i>VIII settimana del Tempo Ordinario</i> S. Beda Venerabile (mf); S. Gregorio VII (mf), S. Maria Maddalena de' Pazzi (mf) Sir 17,20-28; Sal 31; Mc 10,17-27 Vendi quello che hai e vieni! Seguimi!</p>	18	Anna
<p>MARTEDÌ 26 S. Filippo Neri (m) - Sir 35,1-15; Sal 49; Mc 10,28-31- Riceverete in questo tempo cento volte tanto insieme a persecuzioni, e la vita eterna nel tempo che verrà.</p>	18	Cadasi Letizia (1° an) e Devilloni Walter Favaro Mario e Clelia, Antonio e Angela
<p>MERCOLEDÌ 27 S. Agostino di Canterbury (mf) Sir 36,1-2.5-6.13-19; Sal 78; Mc 10,32-45 - Ecco, noi saliamo a Gerusalemme e il Figlio dell'uomo sarà consegnato.</p>	18	Magro Italo
<p>GIOVEDÌ 28 Sir 42,15-26; Sal 32; Mc 10,46-52 Rabbuni, che io veda di nuovo.</p>	18	Mazzardo Alice e Frasson Giovanni Marcato Luigi Bruno
<p>VENERDÌ 29 Sir 44,1.9-13; Sal 149; Mc 11,11-25 La mia casa sarà chiamata casa di preghie- ra per tutte le nazioni. Abbiate fede in Dio.</p>	18	Bombonati Antonietta (trig.)
<p>SABATO 30 Beato Carlo Livieni (mf) - Sir 51,17-27; Sal 18; Mc 11,27-33; Con quale autorità fai queste cose?</p>	18	Vendramin Roberto
<p>DOMENICA 31 LITURGIA DELLE ORE 1^a SET SS. TRINITÀ / B Dt 4,32-34.39-40; Sal 32 (33); Rm 8,14-17; Mt 28,16-20 Battezzate tutti i popoli nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.</p>	8.30	Per la Comunità
	10.15	Per le anime
	19	Per le anime